



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



CASTELLO ROERO  
*di MONTICELLO 1376*

## DETERMINAZIONE N° 10 / 2023 DEL 02/05/2023

**OGGETTO:** P.N.R.R. – M1-C3-I2.3. INTERVENTO DENOMINATO “IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO”. SERVIZIO DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI “ANALISI E VALORIZZAZIONE DELLA COMPONENTE ARBOREA DEL PARCO DEL CASTELLO”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA € 34.160,00 (IVA COMPRESA).  
CUP: E38E22000040006 – CIG: 9798662FAB.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla

realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.3.: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (c.d. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNEE*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visti, altresì:

- l'Avviso Pubblico del 30 dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- le proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni

identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per Milestone e Target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

- il Decreto del Segretario Generale n. 504 21/06/2022 di approvazione della graduatoria di merito e dell'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare;
- il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea SUD” nonché di quelle destinate al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato **"Il parco del Castello di Monticello d'Alba: valorizzazione e fruizione di un luogo da 7 secoli simbolo del Roero" – CUP E38E22000040006;**

Richiamata la determinazione n. 1 del 18/01/2023, adottata dal Soggetto Attuatore, con la quale:

- si dava atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) ed il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) per questa Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore risulta essere il proprietario/beneficiario, sig. Aimone Roero Di Monticello, C.F. RRDMNA67M25L219B;
- si approvava il “Piano di prevenzione della corruzione per il periodo 2023-2024”, redatto ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, completo di allegati;

Vista la determinazione n. 2 del 18/01/2023, adottata dal Soggetto Attuatore, per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, nonché Responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'ing. Enrico Tallone;

Tenuto conto che altre fasi di progettazione dei lavori sono state avviate attraverso appositi affidamenti di servizi di Ingegneria ed Architettura avvenuti con precedenti proprie determinazioni a contrarre n. 3, 4, 5 del 27/01/2023 e n. 8 del 29/03/2023;

Dato atto che occorre procedere con l'esecuzione del Servizio consistente nelle attività di ricerca per la realizzazione del progetto di “Analisi e valorizzazione della componente arborea del Parco del Castello di Monticello d'Alba” e con l'individuazione del soggetto che si occuperà della prestazione in argomento;

Richiamato l'art. 31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 che, anche nel testo novellato dal D.Lgs. 56/2017, prevede l'affidamento diretto di servizi tecnici di importo inferiore ad € 40.000,00, nonché gli “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, di cui alla Linee guida n. 1 approvate dall'ANAC con deliberazione n. 973/2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 138/2018, in merito alla selezione dall'elenco degli operatori economici vigente, più volte aggiornato;

Rilevato, inoltre, che l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, prevede l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di € 139.000,00;

Visti:

- l'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- con l'esecuzione del presente contratto si intende realizzare il fine descritto nelle superiori premesse;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi delle indicazioni dell'ANAC - Linee guida n. 1 come aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018 e successive modifiche, dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le condizioni applicabili sono quelle di cui allo schema di Contratto, mantenuto agli atti d'ufficio;
- il servizio in oggetto, sarà affidato ad un operatore economico di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Dato atto che è stata pertanto interpellata, in data 19/03/2023 a mezzo posta elettronica certificata attraverso apposita lettera invito, l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, la quale, ha dato la propria disponibilità all'assunzione del servizio;

Rilevato che in data 13/04/2023, l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi ha presentato un'offerta per l'esecuzione del Servizio di ricerca per la realizzazione del progetto di "Analisi e valorizzazione della componente arborea del Parco del Castello di Monticello d'Alba" relativo all'intervento denominato "IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO", comprensivo delle seguenti mansioni:

1. Analisi e censimento della componente arborea del parco;
2. Produzione di schede didattiche per la componente arborea;
3. Consulenza per la scelta delle specie arboree e erbacee da inserire o reinserire nel parco;
4. Formazione delle guide riguardo la componente vegetale;
5. Produzione di un vademecum botanico per le guide;
6. Collaborazione in attività didattiche;

per un totale di € 28.000,00 (ventottomila/00), oltre IVA di legge;

Considerato che dall'analisi condotta emerge una convenienza economica del preventivo presentato, oltre alla valutazione che esiste proporzione tra le competenze stimate dell'Università e l'utilità che ne conseguirà il Soggetto Attuatore;

Vista lo schema di Contratto, mantenuto agli atti, che rappresenterà lo strumento di regolamentazione delle obbligazioni reciproche tra il Soggetto Attuatore e l'Università da incaricare per il Servizio in argomento;

Dato atto che trattasi di incarico di importo inferiore a 139.000,00 € e pertanto affidabile direttamente a soggetto dotato di requisiti professionali congrui, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, consistente nelle attività di ricerca per la realizzazione del progetto di "Analisi e valorizzazione della componente arborea del Parco del Castello di Monticello d'Alba", nell'ambito dell'intervento denominato "IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO", all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi con sede in Via Accademia Albertina n. 13 - 10123 Torino (TO) (P. I.V.A 02099550010, Codice Fiscale 80088230018), sulla base dell'offerta del servizio per l'importo di € 28.000,00 + IVA 22%;

Rilevato, infine, che:

- i soggetti coinvolti appartenenti all'Università pregeneralizzata sono in possesso dei titoli di studio adeguati alla natura dell'intervento da realizzare, e provvisti di tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti per ricoprire i ruoli affidati con il presente atto, che ne legittimano l'assegnazione;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, di conflitto di interesse ex art. 42 D. Lgs. 50/2016, delle ipotesi previste dall'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001, in merito al presente affidamento, è attestata attraverso dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, presentata in sede di offerta;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate;
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente esplicitate in premessa;
- 3) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'acquisizione del Servizio di ricerca per la realizzazione del progetto di "Analisi e valorizzazione della componente arborea del Parco del Castello di Monticello d'Alba", nell'ambito dell'intervento denominato "IL PARCO DEL CASTELLO DI MONTICELLO D'ALBA: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN LUOGO DA 7 SECOLI SIMBOLO DEL ROERO";
- 4) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, il servizio in argomento, all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi con sede in Via Accademia Albertina n. 13 - 10123 Torino (TO) (P. I.V.A 02099550010, Codice Fiscale 80088230018), sulla base dell'offerta del servizio per l'importo di € 28.000,00 + IVA 22% per complessivi € 34.160,00;
- 5) di dare atto che la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi delle indicazioni dell'ANAC - Linee guida n. 1 come aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018 e successive modifiche, l'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e come da ultimo aggiornato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1. del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- 6) di approvare in ogni sua parte lo schema di Contratto relativo al servizio in oggetto, da sottoscrivere tra le Parti e mantenuta agli atti d'ufficio;
- 7) di impegnare la spesa di € 34.160,00 al Centro di Costo "PARCO CASTELLO DI MONTICELLO", che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di prendere e dare atto che il contraente:
  - si è assunto l'obbligo di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
  - ha dichiarato di non essere incorso (in una precedente procedura) nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 e di non trovarsi, pertanto, nella impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento a valere sul PNRR/PNC, impegnandosi a produrre la Relazione di genere entro i sei mesi dalla stipula del contratto, consapevole che in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di

partecipazione a successive gare a valere sul PNRR/PNC;

- ha dichiarato di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, impegnandosi a produrre la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- ha dichiarato di essere esente dagli obblighi previsti dall'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006 e all'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021 (redazione e trasmissione del rapporto sulla situazione del personale) in applicazione della seguente norma: *nota del Ministero del Lavoro, in risposta a un quesito posto direttamente dall'Università di Torino, nella quale viene specificato che le Università in quanto amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001) non sono tenute alla presentazione del rapporto;*

9) Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente costituisce determinazione a contrarre nei termini riportati in premessa;
- a norma dell'art. 32, c.7 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. la presente aggiudicazione risulterà efficace al termine dell'acquisizione, con esito positivo, delle verifiche ex artt. 80-83 del D. Lgs. 50/2016;
- per il servizio in epigrafe è stato richiesto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 9798662FAB;
- il Codice Unico di Investimento Pubblico (CUP) risulta E38E22000040006;
- l'affidatario ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010, così come risulta dalla comunicazione depositata agli atti;
- a norma dell'art. 183 c. 1 del D.lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Soggetto Attuatore in quanto si è provveduto a:
  - determinare la somma da pagare;
  - determinare il soggetto creditore ed il suo titolare effettivo;
  - indicare la ragione e la relativa scadenza;
  - costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza;
- in relazione all'oggetto del presente provvedimento non esistono cause di incompatibilità né sono stati rappresentati obblighi di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Patto di Integrità approvato con propria determinazione n. 1 del 18/01/2023;
- il contraente dovrà impegnarsi a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Patto di Integrità sopra citato;
- l'affidamento oggetto della presente determinazione non contrasta né con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 né con quelle contenute nel Patto di Integrità;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori, servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito internet istituzionale;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Università ante individuata.

Il Soggetto Attuatore  
Aimone ROERO DI MONTICELLO  
(atto sottoscritto digitalmente)